

ASSOCIAZIONE ITALIANA SANTA CECILIA

BOLLETTINO CECILIANO

RIVISTA DI MUSICA SACRA

EDITORIALE

Tra ottocento e novecento - Momenti e protagonisti di un'epopea
1 - Don Guerrino Amelli (*Valentino Donella*) 34

ARTICOLO

Che cos'è il Giubileo. Dossier: Anno Santo 2025. V
Giubileo 1600. 'Rappresentazione di anima e corpo' nuovamente
posta in musica dal signor Emilio del Cavaliere per recitar cantando.
Una catechesi sui 'Novissimi' in musica' - II (*Marino Tozzi*) 40

ORGANISTI

J. S. Bach (1685-1750)
Wir Christenleut' BWV 612 (*Sandro Carnelos*) 45

ORGANOLOGIA

L'avvento dell'organo in Europa dopo la caduta dell'Impero
Romano d'Occidente - II (*Giosuè Berbenni*) 47

COMPOSITORI

500 anni fa nasceva Giovanni da Palestrina (*Simone Baiocchi*) 49

VITA NOSTRA

Vita nostra: prossimi appuntamenti, assemblea ordinaria soci,
un servizio e/o contributi all'Associazione,
rinnovo iscrizione e/o adesione all'Associazione, 56

convegni nazionali:

Tre Giorni di Formazione Liturgico Musicale, Assisi 2026 58

Giornata di Studio, Palestrina 2025 62

RUBRICHE-

Notiziario e concorsi 64

Rassegna di musiche, libri, riviste, dischi, cd 64

**Contributo del 5 x 1000 sulla dichiarazione dei redditi
all'Associazione pag. 48**

Tra ottocento e novecento - Momenti e protagonisti di un'epopea

1 - Don Guerrino Amelli

Valentino Donella

Il centenario della morte di M. Enrico Bossi, il grande organista-compositore che tra ottocento e novecento rinnovò efficacemente il linguaggio e le forme musicali del suo strumento¹, mi ha invogliato a ristudiare e ad approfondire quel periodo che ha portato un drappello di volonterosi a sradicare finalmente il vecchio male, incancrenito, della musica di chiesa. Il male lo conosciamo: l'aver, la Chiesa con i suoi musicisti permesso che i modi musicali del teatro e certo fanatismo operistico entrassero ad inquinare i sacrosanti riti della liturgia. Una tentazione antica, nata e cresciuta con lo stesso cristianesimo, che portava il canto cristiano a contaminarsi, di volta in volta, con le abitudini coeve di natura profana; la storia della musica liturgica è piena di questi sbandamenti e di altrettanti richiami alla serietà delle espressioni. Uno dei più importanti, in ultimo, fu quello di Benedetto XIV che in occasione dell'Anno Santo 1750 aveva scritto addirittura un'enciclica (*Annus qui*) sugli usi e gli abusi della musica ecclesiastica: non più di un tentativo, comunque, che si poteva riassumere in una supplica accorata: che la musica della Messa fosse almeno diversa dal *Barbiere di Siviglia* o, nell'ottocento, dall'*Aida* verdiana (la famosa *diversitatem aliquam*).

Nell'ottocento, precisamente negli anni dei 4 mostri nostrani Rossini, Bellini, Donizetti e Verdi, la profanità nelle chiese e sugli organi aveva passato il segno; era ormai un imperversare di arie e cabalette, di valzer e galopp trasferiti impudentemente sulle tastiere organistiche dei vari Serassi o Bernasconi o Lingiardi... a rallegrare Messe e Vesperi. Cosa che a noi oggi appare impossibile. Eppure succedeva...

Che cos'è il Giubileo

Dossier: Anno Santo 2025 - V

*Giubileo 1600. 'Rappresentazione di anima e corpo'
nuovamente posta in musica dal signor Emilio del Cavaliere
per recitar cantando.*

Una catechesi sui 'Novissimi' in musica' - II

Marino Tozzi

Nell'anno 1600 a Roma Luca Blasi costruì l'organo in S. Giovanni in Laterano, una tappa speciale dell'arte organaria italiana ed **Emilio del Cavaliere eseguì la "Rappresentazione di Anima e Corpo"** È lo stesso anno della rappresentazione a Firenze dell'EURIDICE del Peri e Rinuccini, con i quali Emilio Del Cavaliere condivide il merito storico di aver dato inizio al melodramma italiano.

Anche egli infatti, al pari di altri compositori, fece parte e fu il principale ispiratore della Camerata Fiorentina, il famoso circolo che in casa Bardi, a Firenze, si propose di reagire allo stile fiorito del contrappunto tardo cinquecentesco con il ripristino delle monodie vocali accompagnate da strumenti tipici dell'uso greco e romano, secondo la "nuova pratica del recitar cantando". Era l'inizio del melodramma e dell'opera lirica, un evento di portata storica nel quale il nobile romano Del Cavaliere si inseriva con autorevolezza e sapienza, inaugurando tra l'altro – col sostituire la monodia alla polifonia, col concedere maggior importanza evocativa e drammatica alle parti musicali – quel genere dell'Oratorio filippino che poi potrà rinverdire le fortune della sacra rappresentazione medioevale.

Nel secolo XVII i grandi predicatori sacri gareggiavano tra loro nel tener avvinto l'uditorio con la descrizione drammatizzata delle realtà ultime, i novissimi: morte – giudizio – inferno – paradiso. Su questi temi essenziali purtroppo la nostra epoca, orfana di ogni certezza e idolatra del dubbio, sorvola con vile negligenza...

J. S. Bach (1685-1750)

Wir Christenleut' BWV 612

*Sandro Carnelos**

Testo: Kaspar Füger, 1592.

1. Noi popolo cristiano adesso siamo pieni di gioia, perché, per consolarci, Cristo è nato uomo, ci ha salvato. Colui che di ciò si rallegra e vi crede fermamente non sarà perduto.
2. Una gioia miracolosa: Dio stesso, oggi, nasce da Maria come vero uomo. Sua madre è una vergine umile, prescelta dal Signore stesso.
3. Il peccato provoca il dolore: Cristo porta gioia, perché è venuto a noi in questo mondo. Ora Dio è con noi nella pena: chi ora potrà maledire noi cristiani?
4. Per questo con il canto io ringrazio Cristo Signore che è diventato per noi uomo, cosicché noi tutti per mezzo suo ci liberiamo dal peso dei peccati e dell'insopportabile fardello.
5. Alleluia, sia lodato Dio, cantiamo tutti dal profondo del cuore, poiché Egli ci ha dato una tale gioia che non dobbiamo mai dimenticare.

Melodia: Anonimo, 1589.

Versioni organistiche di Bach: BWV 612, BWV 710.

Nel motivo del basso “ostinato”, caratterizzato da continui salti, c’è chi vede la fermezza della fede (Schweitzer) e pure la consolazione per la venuta di Gesù (Radulescu). Personalmente, consiglio di non staccarli troppo questi salti, semmai di eseguirli con un profondo “portato” soffermandosi appena un po’ di più sui tempi forti...

L’avvento dell’organo in Europa dopo la caduta dell’Impero Romano d’Occidente - II

*Giosuè Berbenni**

Gerberto d’Aurillac, poi Papa Silvestro II, grande scienziato e abilissimo organaro

Non possiamo tralasciare un cenno all’abate Gerberto d’Aurillac (940/50-1003), papa dal 999 con il nome di Silvestro II, primo papa francese, grande scienziato, erudito, matematico, teologo, filosofo, astronomo, precettore dell’Imperatore Ottone III (980-1002). Per capire la sua intelligenza sottolineiamo che fu lui a mettere le basi per la nascita della scienza moderna. Il Nostro era anche un abilissimo costruttore di organi. L’attribuzione del trattato *de Mensura Fistularum* (Sulla misurazione delle canne), presso la Biblioteca Nazionale di Madrid, è stata provata solo nel 1970. Da Bobbio (dove era abate dell’abbazia imperiale) invia lettere al monaco Costanzo dell’abbazia di Fleury suo allievo e molto istruito, dove esisteva, come detto, un centro rinomato di lavorazione d’organi. In queste lettere specifica come risolvere alcuni problemi tecnici.

I due Trattati d’organaria del XI secolo

Come accennato si distinguono fra tanti due Trattati di fabbricazione d’organo, databili al XI secolo, dei monaci Teofilo e Costanzo. Sono brevi esposizioni didattiche riguardanti tanto la lavorazione delle canne che quella del somiere, della tastiera e dei portavento. I due testi, scritti in un latino talvolta oscuro e in modo grossolano – fenomeno proporzionato alla decadenza dei tempi – sono di estremo interesse per la storia della costruzione dell’organo in questi secoli così poco conosciuti. Per la natura dei materiali e per i procedimenti di fabbricazione sono più completi e dettagliati di quelli di Erone e Vitruvio, che trattano esclusivamente del somiere e della manticeria...

500 anni fa nasceva Giovanni da Palestrina

Simone Baiocchi

Si è appena concluso l'anno anniversario della nascita di Giovanni Pierluigi da Palestrina (1525 - 2025) punto di riferimento fondamentale nella storia della musica liturgica e sacra. Molte celebrazioni, convegni e concerti sono stati dedicati. Abbiamo chiesto al maestro Simone Baiocchi – studioso ed esecutore del “Palestrina” – di illustrare, alla luce delle più recenti ricerche, i tratti fondamentali della figura e dell'opera del grande compositore. L'intervista è curata da Giordano Cavallari.

– *Caro Simone, alla tua relazione al Convegno dell'Associazione Santa Cecilia ad Assisi hai posto in esergo la seguente citazione (dal romanzo di G. Láng All'ombra della cattedrale): «...in un unico tactus di Palestrina si racchiude l'intera sua arte musicale». Evidentemente tu la condividi. Vuoi spiegare da musicista, ai non musicisti, perché questa affermazione è “vera”?*

Il *tactus* equivale al movimento della mano del cantore che, al tempo di Palestrina, coordinava l'esecuzione del coro (oggi lo chiameremmo “direttore del coro” ma all'epoca la funzione era un po' diversa). Dunque, il *tactus* è un momento piuttosto breve, se rapportato all'intera composizione.

L'affermazione che, a tratti, può apparire paradossale può essere anche tradotta come “in un unico frammento musicale di Palestrina si racchiude l'intera sua arte musicale”. È come dire che all'interno di una battuta di Verdi troviamo condensata l'intera sua arte musicale. Questo accade quando ci troviamo dinnanzi ad uno stile e ad un linguaggio inconfondibili e fortemente caratterizzati. Nella musica commerciale che domina oggi parleremmo di *sound*, ossia di una sonorità che contraddistingue un autore o un genere dagli altri, ma in Palestrina la questione è molto più sostanziale...

Vita nostra

Prossimi appuntamenti

Assisi (Perugia), 9 - 12 marzo 2026

TRE GIORNI DI FORMAZIONE LITURGICO MUSICALE

Francesco cantore della bellezza di Dio

Nuovi impulsi alla missione dell'A.I.S.C. nell'Anno Franceseano

relazioni, celebrazioni liturgiche, concerto

sede del corso e alloggio: Centro di Spiritualità 'B. Micarelli' Via Patrono d'Italia 5/2, S. Maria degli Angeli - Assisi (Perugia)

Camposampiero (Padova), 1 - 4 luglio 2026

IL CANTO DELLA LITURGIA

lezioni *relazioni liturgico musicali*; laboratorio a. *come declamare la Parola nella Liturgia*; laboratorio b. *canto ed esercitazioni corali per la Liturgia delle Ore ed Eucaristica, canto gregoriano*; celebrazioni liturgiche

sede del corso e alloggio: Casa di Spiritualità dei Santuari Antoniani, Camposampiero (Padova)

7 - 10 luglio 2026

GIORNATE DI CULTURA ORGANARIA

incontro, illustrazione e audizione su strumenti significativi, visita alla città

Roma, 15 - 19 luglio 2026

SEMINARIO PER DIRETTORI DI CORO CANTORI ORGANISTI

lezioni: *musicologia liturgica, canto gregoriano* (tutti); *concertazione e direzione, canto* (teoria e pratica), *analisi musicale* (direttori di coro e cantori); *accompagnamento organistico nella liturgia* (organisti)

sede del corso e alloggio: Casa San Juan de Avila - Pont. Ist. Musica Sacra, Roma

Montecchio Maggiore (Vicenza), 28 - 30 agosto 2026

CAMPUS PER GIOVANI MUSICISTI

relazioni liturgico musicali, visite/uscite musicali, incontri con maestri, celebrazioni liturgiche a cura del Segretariato Giovani e delegazione AISC Triveneto

sede del campus e alloggio: Casa Madonna dell'ascolto, Via Covolo basso 14, Ss. Trinità Montecchio Maggiore (Vicenza)

ottobre - novembre 2026

CONVEGNO NAZIONALE SCHOLAE CANTORUM

prova di canto, celebrazione Eucaristica

Assemblea Soci

È convocata, ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto, in Assisi (Perugia), Domus Pacis, Piazza Porziuncola 1, in prima convocazione Martedì 10 Marzo 2026 ore 14.00 e, in seconda convocazione Mercoledì 11 Marzo 2026 ore 21.00, l'Assemblea Ordinaria dell'Associazione Italiana Santa Cecilia per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- approvazione del rendiconto per l'anno 2025;
- approvazione del piano economico previsionale per l'anno 2026;
- varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'Assemblea, in proprio o per delega, gli Associati che abbiano regolarmente rinnovato l'iscrizione per l'anno 2026.

Un servizio e/o contributi donati all'Associazione

grazie a chi sostiene l'Associazione con una libera offerta, anche minima; segnaliamo - secondo le indicazioni dell'offerente che viene nominato o lasciato anonimo - quanto è giunto.

Rinnovo iscrizione e/o adesione all'Associazione

La nostra rivista ha bisogno del tuo sostegno e dell'aiuto di benefattori, potremo così continuare a stamparla ed inviarla. Falla conoscere anche ad amici e interessati, a direttori di coro, cantori, organisti, giovani, e invitali ad iscriversi. Ai lettori, che già hanno rinnovato, un sincero grazie.

Bollettino Ceciliano con supplemento allegato Cantet Vox Cantet Vita
quota ordinario E 35,00; oppure quota socio A.I.S.C. E 55,00

Il versamento o bonifico può essere effettuato tramite:

- ccpostale n. 25245002 (IT 96 S 076 0103 2000 0002 5245 002)

intestato a Associazione Italiana Santa Cecilia, Piazza S. Calisto 16, 00153 Roma

- *ccbancario* Unicredit (V.le Trastevere 95/107, 00153 Roma)
ag. Roma Trastevere 22503 - iban IT 80 I 02008 05319 000003907461
intestato a Associazione Italiana Santa Cecilia, Piazza S. Calisto 16, 00153 Roma
- *assegno* intestato e inviato a: Associazione Italiana Santa Cecilia, Piazza
S. Calisto 16, 00153 Roma.

Tre Giorni di Formazione Liturgico Musicale

convegno nazionale

Assisi, 9 - 12 Marzo 2026

Francesco cantore della bellezza di Dio

Nuovi impulsi alla missione dell'A.I.S.C. nell'Anno Franceseano

Lunedì 9 Marzo 2026

Segreteria del convegno

accoglienza, registrazione presenze, consegna della cartella (dalle ore 15.30 in poi)

Reception: assegnazione delle camere

Aula del convegno, moderatore: prof. Claudio Stucchi

17.30 **Preghiera di apertura**

Saluto - Introduzione

Relazione: *'O Dio, Tu sei bellezza!'*. S. Francesco cantore delle lodi al Dio Altissimo e alle sue creature, relatore: padre **Giulio Cesareo** ofm.conv., direttore Ufficio comunicazione Sacro Convento in Assisi, direttore della del mensile 'San Francesco Patrono d'Italia'

20.45 prova di canto per il coro

Martedì 10 Marzo 2026

8.00 prova di canto per l'assemblea

Chiesa Sant'Antonio (Francescane Missionarie di Gesù Bambino)

8.30 **Concelebrazione Eucaristica**, presiede m° don **Riccardo Dell'Acqua**, preside del Pontificio Istituto Ambrosiano di Musica Sacra, direttore segretariato Istituti Diocesani di Musica Sacra

Aula del convegno

10.00 **Relazione:** *Il repertorio moderno accanto e a confronto con quello antico e con il canto popolare*, relatore: m° **Marco Cimagalli**, docente al Pontificio Istituto di Musica Sacra - Roma e al Conservatorio di Musica Santa Cecilia - Roma, vicepresidente A.I.S.C.

interventi

prova di canto per l'assemblea

prova di canto per il coro

Aula del convegno

16.00 **Relazione:** *L'Associazione Italiana Santa Cecilia: ieri e oggi*, relatore: m° don **Valentino Donella**, compositore, direttore del Bollettino Ceciliano

interventi

17.45 presentazione dell'Elevazione Musicale: autori, analisi dei brani, contesto storico

Chiesa Sant'Antonio (Francescane Missionarie di Gesù Bambino)

19.00 **Vespri**, presiede prof. don **Giuseppe Ferri**, parroco di Brignano Gera d'Adda, membro del Consiglio Direttivo A.I.S.C.

21.00 **Elevazione musicale**, Ensemble '**La Compagnia delle Laudi**', direttore m° fra **Lorenzo Del Bene** ofm

Mercoledì 11 Marzo 2026

Chiesa Sant'Antonio (Francescane Missionarie di Gesù Bambino)

8.30 **Lodi Mattutine**, presiede don **Davide Spinelli**, parroco di Perano, direttore del segretariato Seminari A.I.S.C.

Aula del convegno, moderatore prof. Alessandro Manuali

9.15 **Relazione:** *L'apostolato musicale dell'AISC: nuove possibili vie per far innamorare le giovani generazioni alla vera arte musicale*, relatori: m° **Simone Baiocchi** docente al Conservatorio di Musica 'G. Rossini' - Pesaro, direttore del segretariato Compositori; prof. don **Guido Bottega**, arciprete di San Pietro Gù, direttore del segretariato Giovani; **Valeria Montagna** direttrice di coro, organista.

interventi

10.45 **Relazione:** *Le laudi medioevali e il loro ruolo nell'evangelizzazione attraverso la poesia e la musica*, relatore: prof.ssa **Chiara Bertoglio**, docente al Conservatorio di Musica 'G.F. Ghedini' - Cuneo, docente di teologia della musica presso le Facoltà Teologiche di Torino, Bologna, Firenze, Vienna; giornalista pubblicista

interventi

prova di canto per l'assemblea

14.30 prova di canto per il coro

15.15 partenza per Assisi

Papale Basilica di San Francesco

16.00 Venerazione delle spoglie di San Francesco

Chiesa Santa Maria Maggiore - Santuario della Spogliazione

18.00 **Concelebrazione Eucaristica**, presiede p. **Marco Gaballo** ofm.cap., rettore del Santuario della Spogliazione

Giovedì 12 Marzo 2026

Chiesa Sant'Antonio (Francescane Missionarie di Gesù Bambino)

8.15 **Concelebrazione Eucaristica**, presiede m° don **Marco Mascarucci**, parroco di Lucrezia, membro del Consiglio Direttivo A.I.S.C.

Aula del convegno, moderatore

9.45 **Tavola rotonda**

L'impegno liturgico musicale dei francescani in Terra Santa, relatore: m° p. **Corrado Sica** ofm; direttore Segretariato Religiosi A.I.S.C., organista titolare del Santo Sepolcro, vice-direttore dell'Istituto Musicale 'Magnificat' di Gerusalemme

Terenzio Zardini un musicista francescano e ceciliano tra musica colta e composizioni popolari, relatore: m° p. **Marco Repeto** c.o., segretario generale AISC

interventi

11.30 **Conclusioni:** m° don **Marco Teodosio Giacomino**, parroco di Limiti - Pappiana - Pontasserchio, S. Martino a Ulmiano - S. Andrea in Pescaiola; presidente Commissione Diocesana per la Musica Sacra di Pisa.

* * *

– Il personale Direttivo e Docente delle Scuole di ogni ordine e grado e dei Conservatori, può usufruire dell’esonero dai normali obblighi di servizi, essendo il corso autorizzato dall’UCIIM ente qualificato dal MIUR per la formazione. Al termine del corso sarà rilasciato attestato di partecipazione valido ai sensi della normativa vigente.

– *Canto della liturgia:* coro, m° **Michele Manganelli**; organista, alcuni partecipanti al corso; *Segreteria del corso:* m° comm. **Antonio Cassano**

– Assemblea Ordinaria dei Soci (aula del convegno): martedì 10 marzo 2026, ore 14 (I convocazione); mercoledì 11 marzo 2026, ore 21 (II convocazione).

MODULO D’ISCRIZIONE

Assisi, 9 - 12 Marzo 2026

(inviare aiscroma@libero.it - Associazione Italiana Santa Cecilia, Piazza S. Callisto 16, 00153 Roma)

Cognome

Nome

Via

codice postale

Città

Provincia

telefono

e-mail

solo iscrizione al convegno

iscrizione al convegno, vitto e alloggio al Centro di Spiritualità ‘B. Micarelli’

stanza singola stanza doppia con.....

prenoto pranzo extra di lunedì

non alloggio al Centro di Spiritualità ‘B. Micarelli’, ma prenoto:

cena 9 marzo pranzo 10 marzo cena 10 marzo

pranzo 11 marzo cena 11 marzo pranzo 12 marzo

registro di voce se si partecipa al coro che anima la liturgia:

tenore soprano contralto

basso

richiedo alla fine del corso: attestato di partecipazione attestato esonero scolastico

Data

Firma

Informazioni, iscrizione al convegno, prenotazione alloggio

1. Il Convegno è aperto a tutti (anche a chi non è iscritto all’Associazione): insegnanti, educatori, formatori, musicisti, organisti, direttori di coro, cantori, sacerdoti, diaconi, religiosi/e, seminaristi.

2. *Quote:* iscrizione al corso € 70; vitto e alloggio con tassa di soggiorno in stanza singola € 230, in stanza doppia € 200 (a persona). Le quote non sono divisibili. Chi frequenta il corso ma

non soggiorna versa solo la quota iscrizione. I pasti, per chi non alloggia, si possono consumare acquistando il relativo buono presso la Segreteria. Giovani fino ai 30 anni e Seminaristi: sconto a saldo di € 40.

3. Le richieste di alloggio saranno evase secondo l'ordine di arrivo, fino ad esaurimento dei posti.

4. Il corso inizia lunedì alle ore 17.30 e termina con il pranzo di giovedì. Chi desidera il pranzo del lunedì lo prenoti nel modulo d'iscrizione, verserà la quota alla segreteria del convegno.

5. Per la Celebrazione Eucaristica i sacerdoti portino con sé: amitto, camice, stola viola.

6. *Sede del corso e alloggio:* Centro di Spiritualità 'B. Micarelli', Via Patrono d'Italia 5/e, 06081 Assisi PG, 075.8043976, parcheggio interno. La casa è situata a pochi metri dalla Basilica di S. Maria degli Angeli.

7. Inviare modulo iscrizione al corso e richiesta alloggio: Associazione Italiana Santa Cecilia, Piazza S. Calisto 16, 00153 Roma, tel. 06.69887248; fax n. 06.69887281; e-mail: aiscroma@libero.it (sito: www.aiscroma.it)

8. Versare la quota d'iscrizione al convegno € 70 (ed eventuali successive quote per vitto e alloggio) tramite:

– *conto corrente postale* 25245002 (IT 96 S076 0103 2000 0002 5245 002), intestato: Associazione Italiana Santa Cecilia, Piazza S. Calisto 16, 00153 Roma;

– *conto corrente bancario* Unicredit (V.le Trastevere 95/107, 00153 Roma) ag. Roma Trastevere 22503, IT 80 I 02008 05319 000003907461, intestato: Associazione Italiana Santa Cecilia, Piazza S. Calisto 16, 00153 Roma;

– inviando *assegno* intestato: Associazione Italiana Santa Cecilia, Piazza S. Calisto 16, 00153 Roma.

Si consiglia di effettuare per tempo anche il versamento della quota di vitto e alloggio per riservare la stanza e facilitare l'accoglienza all'inizio del Convegno.

Giornata di studio

Giovanni Pierluigi da Palestrina, 2025

Lo scorso 18 ottobre 2025 si è tenuta a Palestrina la *Giornata di Studio* dedicata a Giovanni Pierluigi da Palestrina. Si è trattato di un momento di incontro tra compositori, direttori e cantori per fare memoria di alcuni aspetti della figura musicale del Principe della Musica. La giornata si è svolta presso la Casa natale del Pierluigi, testimonianza delle sue origini gestita oggi dalla Fondazione intitolata al celebre musicista. A fare gli onori di casa è stato il Presidente della Fondazione Palestrina, dottor Marco Angelini, che ha dato il benvenuto a tutti i partecipanti ed ha comunicato ai presenti la soddisfazione per l'importante iniziativa e per la collaborazione con l'Associazione Italiana Santa Cecilia. A seguire il presidente AISC, monsignor Tarcisio Cola ha ringraziato il dottor Angelini e la Fondazione Palestrina per la disponibilità manifestata nel mettere a disposizione la prestigiosa sede. Una serie di relatori di primo livello si sono susseguiti nella giornata, sviluppando temi di notevole interesse. Ad aprire i lavori è stato il professor Giancarlo Rostirolla, condirettore artistico della Fondazione Palestrina, già docente universitario, storico della musica, un nome universalmente noto per i contributi dati allo studio e alla conoscenza del repertorio e delle istituzioni musicali romane. Il professor Rostirolla ha trattato il tema *Giovanni Pierluigi da Palestrina e la congregazione dei musicisti di*

Roma. Successivamente, padre Marco Repeto, membro della Congregazione dell'Oratorio, Segretario Generale AISC ha tenuto la sua relazione su *Giovanni Pierluigi da Palestrina e San Filippo Neri* che ha dato modo di collocare la figura dell'illustre musicista romano nel contesto spirituale che prendeva vita in quegli anni grazie alle attività di San Filippo...

Notiziario e concorsi

CORI

Roma

Rassegna di musiche libri riviste dischi cd

RIVISTE

RIVISTA LITURGICA, trimestrale per la formazione liturgica, anno 112, n. 3/2025, Abbazia di S. Giustina, ed. Messaggero, Padova.